

ESSERE DELLA CARNE E SANGUE DI QUALCUNO

‘avere un vincolo di sangue, un legame di nascita con qualcuno; esserne consaguineo, parente’

Esempi

– XXIX.30: «E questo ti scrivo; so che llo sai, ma ve lo ricordo, p(er)ché **sete della mia carne e sangue**, e grande amore vi porto all'anima e al corpo, ed è mio debito ricordarvi el ben vostro».

Primo e unico esempio nella Macinghi Strozzi.